



Comune di San Cesario sul Panaro
(PROVINCIA DI MODENA)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta n. 36

VERBALE NR. 91 DEL 07/10/2019

OGGETTO: MISURA SPERIMENTALE DI SOSTEGNO ECONOMICO ALLE FAMIGLIE DENOMINATA "AL NIDO CON LA REGIONE" PER L'ANNO EDUCATIVO 2019/2020 FINALIZZATA ALL'ABBATTIMENTO DELLE RETTE/TARIFFE DI FREQUENZA AI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE ER N. 1338 DEL 29/07/2019. DEFINIZIONE MODALITA' DI ASSEGNAZIONE ALLE FAMIGLIE AVENTI DIRITTO DELLE SOMME ASSEGNATE AL COMUNE DI SAN CESARIO SUL PANARO.

L'anno duemiladiciannove addì sette Ottobre alle ore 09:00 nella RESIDENZA Comunale si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

Prog.	Cognome e Nome	Pres/Ass
1	Zuffi Francesco	Presente
2	Fabbri Maria Cristina	Presente
3	Pancaldi Fabrizio	Presente
4	Brighetti Luca	Presente
5	Biondi Sofia	Presente

PRESENTI N.: 5

ASSENTI N.: 0

il Vice Segretario Generale - Manuela Galletti

Constatata la legalità dell'adunanza, Il Sindaco, il sig. Zuffi Francesco, pone in trattazione il suindicato oggetto.

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto digitalmente

IL SINDACO
ZUFFI FRANCESCO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
MANUELA GALLETTI

LA GIUNTA COMUNALE

VISTE:

- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, art. 1, commi 180 e 181 e specificamente lettera e);
- il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera e) , della Legge 13 luglio 2015, n. 107” ed in particolare gli articoli 8 e 12;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 11 dicembre 2017 recante “Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione, di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, concernente l’istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni”;

EVIDENZIATO che:

- a) la Regione Emilia Romagna si è dotata nel tempo di strumenti di regolamentazione e programmazione per sostenere la realizzazione e la qualificazione del sistema integrato dei servizi educativi per la prima infanzia, in coerenza con quanto previsto dalla normativa statale del settore e con gli orientamenti europei e che tali provvedimenti riguardano:
- la L.R. n. 19/2016 “Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. n. 1 del 10 Gennaio 2000”, che sancisce che la Regione ritiene essenziale investire sull’infanzia e sulle giovani generazioni con interventi e servizi di qualità;
 - la Deliberazione della Giunta n. 1564/2017, che definisce requisiti strutturali ed organizzativi essenziali per tutti i servizi educativi che accolgono bambini della prima infanzia e disciplina l’autorizzazione al funzionamento;
 - la Deliberazione della Giunta n. 704/2019, con cui si definisce il processo di accreditamento dei nidi d’infanzia, che entrerà in vigore a decorrere dal 30 giugno 2021, fondato sul percorso di valutazione della qualità in esito a diversi studi, sperimentazioni e progetti formativi realizzate nel territorio regionale sul tema della qualità dei servizi dedicati ai bambini in età 0-3 anni;
- b) gli indirizzi di programmazione regionale approvati con Deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 156 del 6 giugno 2018, per il triennio 2018-2019-2020, individuano indicazioni prioritarie per il consolidamento della rete dei servizi educativi, la prima delle quali specificamente orientata a sostenere adeguate politiche tariffarie in ordine al contenimento delle rette;

PRESO ATTO della Deliberazione della Giunta regionale ER n. 1338 del 29/07/2019, con la quale, valutata l’opportunità di offrire alle bambine, ai bambini e alle loro famiglie maggiore facilità di accesso a esperienze di educazione e cura nei servizi educativi per la prima infanzia, la Regione ha definito una nuova misura sperimentale di sostegno economico alle famiglie, denominata “Al nido con la Regione”, per l’anno educativo 2019-2020, finalizzata all’abbattimento delle rette/tariffe di frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia a titolarità pubblica (gestione diretta o indiretta) o servizi a titolarità e gestione privata esclusivamente se convenzionati con Comuni / Unioni di Comuni, secondo i requisiti di qualità stabiliti dalla normativa regionale;

EVIDENZIATO che:

- la misura sperimentale, oggetto della sopra citata Deliberazione, è finalizzata a sostenere l'abbattimento delle rette di frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia pubblici o privati convenzionati di cui alla LR 19/2016, attraverso apposito trasferimento finalizzato di risorse ai Comuni/Unioni, per realizzare un sostegno economico alle famiglie, con dichiarazione ISEE non superiore ai 26.000 euro, i cui bambini sono iscritti ai servizi sopraccitati per l'anno educativo 2019-2020;
- i destinatari della procedura sono i Comuni in forma singola o associata, sedi di servizi educativi per la prima infanzia, a cui è richiesto di dichiarare la propria adesione alla misura in oggetto, con l'impegno a utilizzare il relativo finanziamento regionale esclusivamente per l'abbattimento delle rette/tariffe dei servizi educativi per la prima infanzia di cui alla L.R. 19/2016, attraverso la ridefinizione del proprio sistema tariffario e a negoziare con i soggetti gestori dei servizi per la prima infanzia privati convenzionati le tariffe da essi praticate, destinando loro quota parte delle risorse oggetto della ripetuta deliberazione a fronte di specifico e commisurato impegno alla riduzione delle tariffe medesime;
- le risorse assegnate al Comune di San Cesario sul Panaro ammontano a € 23.650,29, conteggiate sulla base del numero dei bambini frequentanti i servizi educativi alla data del 31/12/2017, così come risultanti dalla rilevazione del sistema informativo regionale per i servizi educativi per la prima infanzia;

DATO ATTO che le fasi di realizzazione della procedura per la misura sperimentale sono:

- manifestazione di interesse/richiesta di finanziamento da parte del Comune/Unione da trasmettere alla Regione Emilia Romagna entro il 16 settembre 2019;
- informazione da parte del Comune/Unione alle famiglie circa l'adesione alla misura della Regione Emilia Romagna e dunque di abbattimento delle rette/tariffe definite;
- erogazione da parte della Regione Emilia Romagna, nei limiti delle risorse disponibili pari a complessivi € 18.250.000,00 dei finanziamenti ai Comuni/Unioni, di cui € 7.300.000,00 nell'esercizio finanziario 2019 e € 10.950.000,00 nell'esercizio finanziario 2020;

CONSIDERATO che il Comune di San Cesario sul Panaro:

- in linea con quanto ribadito dalla Regione Emilia Romagna, ritiene che i servizi di qualità rivolti ai bambini possano essere un supporto fondamentale nel sostenere le famiglie nel loro ruolo di cura ed educazione anche nel promuovere buone pratiche per lo sviluppo del bambino e prevenire disuguaglianze;
- ha manifestato pertanto il proprio interesse e richiesto il finanziamento in oggetto alla Regione Emilia Romagna con nota di cui al Protocollo comunale n. 11715 del 08/08/2019,

DATO ATTO che sul territorio comunale:

- non sono presenti Nidi d'Infanzia privati convenzionati con il Comune;

- è presente ed operativo un Nido d'Infanzia comunale "La Coccinella" che accoglie i bambini e le bambine dai 12 ai 36 mesi, con possibilità di frequentare a tempo pieno (7,30-16,15, con possibilità di richiedere il prolungamento orario fino alle ore 18,00) o orario ridotto (7,30-13,00);

RICHIAMATO il Regolamento per la gestione del Nido d'Infanzia e dei Servizi integrativi del Comune di San Cesario sul Panaro, approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 08/02/2018, esecutiva, in particolare l'art. 16 che, nel dettare i criteri per la determinazione delle rette, recita testualmente:

"Le famiglie dei bambini iscritti al Nido nelle sue diverse articolazioni orarie partecipano economicamente alla copertura dei costi del servizio mediante il pagamento di una retta mensile personalizzata sulla base dell'indicatore ISEE (Indicatore di Situazione Economica Equivalente).

2. Ai fini della determinazione della retta la famiglia deve presentare, entro i termini stabiliti annualmente dall'Amministrazione Comunale, la richiesta di prestazione agevolata della retta indicando il numero di protocollo e la data di rilascio del proprio ISEE, che sarà sottoposto al controllo sul sito dell'INPS. Il Servizio Istruzione ricaverà il valore dell'indicatore ISEE con cui determinerà la retta individuale. In caso di mancata presentazione, verrà applicata la retta massima stabilita. Nel caso in cui la richiesta venga presentata oltre i termini previsti dall'Amministrazione, la riduzione, se spettante, verrà applicata a partire dal mese successivo a quello della presentazione.

Nel caso di bambini inseriti nel corso dell'anno educativo, per poter usufruire di prestazione agevolata, la richiesta dovrà essere presentata entro 10 giorni dalla comunicazione di ammissione.

La richiesta di prestazione agevolata della retta vale per l'intero anno educativo, fatto salvo l'eventuale presentazione di attestazione ISEE aggiornata per mutate condizioni anagrafiche e/o economico-patrimoniali. La retta eventualmente rideterminata decorre dal mese successivo.

Qualora dai controlli sul sito dell'INPS vengano rilevate difformità rispetto all'ISEE dichiarato, il Servizio Istruzione provvede a darne comunicazione alla famiglia attribuendo la retta massima fino alla presentazione di nuovo documento conforme, senza retroattività.

3. Con deliberazione della Giunta Comunale vengono annualmente fissati:

- a) l'importo minimo e massimo della retta;*
- b) le percentuali per il calcolo del costo del servizio in relazione alla tipologia di frequenza (orario a tempo pieno o ridotto);*
- c) le soglie di reddito, determinato dalla DSU, ai fini dell'individuazione della tipologia di retta: minima, massima e personalizzata.*

4. I bambini non residenti nel Comune di San Cesario né negli altri Comuni dell'Unione del Sorbara sono tenuti al pagamento della retta massima.

5. I pagamenti avverranno a frequenza mensile tramite bollettino postale, il cui pagamento può essere effettuato secondo le modalità comunicate dal Servizio.

6. Sono previste esenzioni esclusivamente per i casi segnalati dai Servizi Sociali Territoriali.

7. Il conteggio della quota agevolata personalizzata avviene applicando la seguente proporzione:

ISEE MAX: ISEE DEL NUCLEO FAMILIARE = IMPORTO RETTA MAX: X

8. Al di sotto del valore ISEE che dà diritto alla retta minima di contribuzione, l'utente è comunque tenuto al pagamento della retta minima.”;

RICHIAMATA la propria Deliberazione n. 100 del 29/11/2018, esecutiva, avente ad oggetto “Approvazione tariffe dei servizi a domanda individuale educativi e scolastici 2019/2020” con la quale sono state approvate le quote di compartecipazione alla spesa per i servizi a domanda individuale, tra i quali rientra il Servizio Nido d'Infanzia, nonché le agevolazioni e le soglie di applicabilità delle stesse, valevoli per l'anno scolastico ed educativo 2019/2020 come segue:

**RESIDENTI NEL COMUNE DI SAN CESARIO SUL PANARO O NEGLI
ALTRI COMUNI DELL'UNIONE DEL SORBARA**

• TEMPO PIENO

RETTA MINIMA (con ISEE fino a € 6.400,00) € 112,00 mensile
RETTA MASSIMA (con ISEE da € 21.000,01) € 400,00 mensile

• ORARIO RIDOTTO

RETTA MINIMA (con ISEE fino a € 6.400,00) € 80,00 mensile
RETTA MASSIMA (con ISEE da € 21.000,01) € 280,00 mensile

La retta personalizzata tra la soglia minima e la soglia massima come sopra indicata viene calcolata applicando la seguente formula:

ISEE MAX : ISEE DEL NUCLEO FAMILIARE = IMPORTO RETTA MAX : X

NON RESIDENTI (indipendentemente dall'ISEE)

• TEMPO PIENO € 400,00 mensile
• ORARIO RIDOTTO € 280,00 mensile

ANTICIPO ORARIO (7,30-8,00) gratuito
PROLUNGAMENTO ORARIO NIDO (16,15-18,00) € 44,00 mensile

RITENUTO opportuno:

- utilizzare tutte le risorse messe a disposizione del Comune di San Cesario sul Panaro dalla Regione Emilia Romagna per l'abbattimento delle rette per la frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia, per famiglie con ISEE fino a € 26.000,00;
- individuare, quali beneficiari dell'intervento in oggetto, le famiglie di bambini e bambine frequentanti nell'a. e. 2019/2020 il Nido d'Infanzia comunale “*La Coccinella*” residenti nel Comune di San Cesario sul Panaro o in un Comune dell'Unione Comuni del Sorbara, aventi un ISEE per prestazioni agevolate rivolte a minorenni non superiore ad € 26.000,00;
- applicare forme di abbattimento differenziato delle rette in relazione alle condizioni socio-economiche delle famiglie e sulla base di criteri di equità e tutela delle fasce sociali meno abbienti;
- vista la possibilità di modifiche in corso d'anno a seguito di ritiri e successivi ammissioni alla frequenza del Servizio Nido d'Infanzia di nuovi bambini con ISEE differenti o della presentazione da parte delle famiglie di nuove ISEE, prevedere una verifica in corso d'anno delle effettive risorse utilizzate ed una eventuale redistribuzione delle risorse ancora disponibili fino a loro esaurimento;

DATO ATTO altresì che:

- i bambini ammessi al Nido d'Infanzia “*La Coccinella*” nell'a. e. 2019/2020 sono complessivamente n. 35 di cui di cui n. 19 con frequenza part time e n. 16 con frequenza a tempo pieno;
- al momento attuale, n. 18 hanno presentato richiesta di prestazione agevolata sulla base di un ISEE per prestazioni agevolate rivolte a minorenni fino ad € 26.000,00;
- le risorse assegnate al Comune di San Cesario sul Panaro ammontano a € 23.650,29, conteggiate sulla base del numero dei bambini frequentanti i servizi educativi alla data del 31/12/2017 così come risultanti dalla rilevazione del sistema informativo regionale per i servizi educativi per la prima infanzia;

VALUTATO, sulla base delle risorse regionali assegnate, di intervenire sul sistema tariffario per la frequenza del Nido d’Infanzia prevedendo, secondo il principio di equità e di tutela delle fasce sociali meno abbienti, un abbattimento delle rette in vigore applicando una percentuale di sconto maggiore per le rette corrispondenti ad ISEE più bassi e minore per le rette corrispondenti ad ISEE fino alla soglia di diritto stabilita dalla Regione in € 26.000,00, come di seguito specificato:

- per ISEE fino a € 6.400,00: abbattimento percentuale dell’80% della retta;
- per ISEE da € 6.400,01 e fino a € 21.000,00: abbattimento percentuale del 60% della retta;
- per ISEE da € 21.000,01 e fino a € 26.000,00: abbattimento percentuale del 40% della retta;

RILEVATO che tale riduzione è compensata da un trasferimento regionale in entrata di pari importo e che, quindi, la percentuale di copertura del servizio - deliberata con provvedimento del Consiglio comunale n. 20 del 20/12/2018 - rimane invariata;

RITENUTO necessario disporre, quale atto di indirizzo, quanto segue:

- gli abbattimenti tariffari previsti sulle rette vigenti, così come approvate con propria Deliberazione n. 100 del 29/11/2018, per gli aventi diritto avranno valore unicamente per l'anno educativo 2019/2020 e si cumuleranno con eventuali ulteriori sconti previsti nel vigente Regolamento comunale per la gestione del Nido d’Infanzia e dei Servizi integrativi del Comune di San Cesario sul Panaro approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 08/02/2018;
- gli abbattimenti tariffari verranno applicati sulle rette emesse per l'intero anno educativo 2019/2020, e comunque fino ad esaurimento delle risorse assegnate dalla Regione agli utenti aventi un ISEE per prestazioni sociali in favore di minorenni pari o inferiori ad € 26.000,00;
- alle famiglie che presentino una nuova attestazione ISEE in corso d'anno, verrà applicato l’abbattimento tariffario sulla nuova eventuale retta, dal mese successivo alla protocollazione della nuova richiesta di prestazione agevolata, senza effetto alcuno di retroattività sulle rette già emesse;
- di provvedere in corso d'anno, e comunque prima della bollettazione delle rette del mese di giugno 2020, alla verifica delle eventuali somme residue disponibili che verranno ridistribuite a tutti gli aventi diritto, applicando i medesimi criteri e tenuto conto della somma residua a disposizione e del numero di bambini aventi diritto al momento della verifica;

DATO ATTO che si provvederà a trasmettere alla Regione Emilia Romagna, entro il termine previsto del 30 aprile 2020, una relazione sugli esiti dell'effettiva applicazione della misura sperimentale;

Inteso fornire ai Responsabili del Settore Servizi alla Persona e del Settore Finanziario apposito atto di indirizzo per l'adozione dei provvedimenti di natura gestionale loro spettanti in forza dell'art. 107 del D.lgs. 267/00 e del Piano Esecutivo di Gestione;

VISTI:

- il D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità comunale;
- il vigente Regolamento per la gestione del Nido d'Infanzia e dei Servizi integrativi del Comune di San Cesario sul Panaro;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 104 del 20/12/2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2019/2021;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi dalla Responsabile del Settore Servizi alla Persona e dalla Responsabile del Settore Finanziario competenti, rispettivamente, in merito alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267,

RILEVATA l'urgenza di procedere, stante la necessità sia di fornire tempestiva e idonea informazione all'utenza in ordine alla misura di compartecipazione alle spese di funzionamento del servizio sia di garantire il corretto svolgimento delle attività amministrative propedeutiche alla gestione delle entrate;

CON voti unanimi legalmente espressi per alzata di mano

DELIBERA

1) Di aderire al progetto denominato "Al Nido con la Regione" di cui alla Deliberazione della Giunta regionale ER n. 1338 del 29/07/2019, finalizzata all'abbattimento delle rette/tariffe di frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia per l'anno educativo 2019-2020, così come comunicato alla Regione Emilia Romagna con nota di cui al Protocollo comunale n. 11715 del 08/08/2019, prendendo atto che le risorse assegnate al Comune di San Cesario sul Panaro sono pari ad € 23.650,29.

2) Di individuare, quali beneficiari dell'intervento in oggetto, le famiglie di bambini e bambine frequentanti nell'anno educativo 2019/2020 il Nido d'Infanzia comunale "La Coccinella", residenti nel Comune di San Cesario sul Panaro o in un Comune dell'Unione Comuni del Sorbara.

3) Di intervenire sul sistema tariffario per la frequenza del Nido d'Infanzia prevedendo, secondo il principio di equità e tutela delle fasce sociali meno abbienti, un abbattimento delle rette in vigore, così come approvate con propria Deliberazione n. 100 del 29/11/2018, attraverso una percentuale di sconto maggiore per le rette

corrispondenti ad ISEE più bassi e minore per le rette corrispondenti ad ISEE fino alla soglia di diritto stabilita dalla Regione in € 26.000,00, come di seguito specificato:

- per ISEE fino a € 6.400,00: abbattimento percentuale dell'80% della retta;
- per ISEE da € 6.400,01 e fino a € 21.000,00: abbattimento percentuale del 60% della retta;
- per ISEE da € 21.000,01 e fino a € 26.000,00: abbattimento percentuale del 40% della retta.

4) Di disporre, quale atto di indirizzo, quanto segue:

- gli abbattimenti tariffari di cui al presente oggetto avranno valore unicamente per l'anno educativo 2019/2020 e si cumuleranno con eventuali ulteriori sconti previsti nel Regolamento comunale per la gestione del Nido d'Infanzia e dei Servizi integrativi del Comune di San Cesario sul Panaro, approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 08/02/2018;
- gli abbattimenti tariffari verranno applicati sulle rette emesse per l'intero anno educativo 2019/2020, e comunque fino ad esaurimento delle risorse assegnate dalla Regione, agli utenti aventi un ISEE per prestazioni sociali in favore di minorenni pari o inferiori ad € 26.000,00;
- alle famiglie che presentino una nuova attestazione ISEE in corso d'anno, verrà applicato l'abbattimento tariffario sulla nuova eventuale retta dal mese successivo alla protocollazione della nuova richiesta di prestazione agevolata, senza effetto alcuno di retroattività sulle rette già emesse;
- di provvedere in corso d'anno, e comunque prima della bollettazione delle rette del mese di giugno 2020, alla verifica delle eventuali somme residue disponibili che verranno ridistribuite a tutti gli aventi diritto, applicando i medesimi criteri e tenuto conto della somma residua a disposizione e del numero di bambini aventi diritto al momento della verifica.

5) Di trasmettere alla Regione Emilia Romagna, entro il termine previsto del 30 aprile 2020, una relazione sugli esiti dell'effettiva applicazione della misura sperimentale.

6) Di dare atto che la Regione Emilia Romagna provvederà all'erogazione della somma totale spettante di € 23.650,29 in due tranches di cui la prima pari al 40% nell'esercizio finanziario 2019, la seconda, pari al 60% nell'esercizio finanziario 2020.

7) Di dare atto che, applicando la suddetta misura tariffaria, rimane inalterata la percentuale di copertura dei costi del servizio di nido, definita con Deliberazione di Consiglio comunale n. 20 del 20/12/2018, in quanto i minori introiti da tariffe sono finanziati dal trasferimento regionale finalizzato all'abbattimento delle stesse.

8) Di demandare ai Responsabili del Settore Servizi alla Persona e del Settore Finanziario l'adozione degli atti e dei provvedimenti di natura gestionale loro spettanti in forza dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 e del Piano Esecutivo di Gestione.

9) Di dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, urgente e immediatamente eseguibile ai sensi art.134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, stante la necessità sia di fornire tempestiva e idonea informazione all'utenza in ordine alla misura di compartecipazione alle spese di funzionamento del servizio sia

di garantire il corretto svolgimento delle attività amministrative propedeutiche alla gestione delle entrate.